

RASSEGNA STAMPA
del
05/07/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-07-2013 al 05-07-2013

04-07-2013 Agi	
Incendi: quindicenne fermato mentre incendia bosco nel ragusano	1
04-07-2013 Live Sicilia	
Allarme vulcani nel canale di Sicilia	2
04-07-2013 La Nuova Sardegna	
frana sulla 131, lavori avviati ma strada chiusa	3
05-07-2013 La Nuova Sardegna	
il medico-eroe di nassiriya dona la medaglia al valore	4
04-07-2013 Quotidiano di Sicilia	
Protezione civile, ecco il Piano	6
04-07-2013 La Sicilia (Catania)	
Dieci ettari in fumo a Ramacca rogo alle porto di Caltagirone	7
04-07-2013 La Sicilia (Catania)	
Nell'isola che aspetta il Papa sbarcano migranti e giornalisti	8
04-07-2013 La Sicilia (Enna)	
Prime decisioni congiunte per il rilancio della città	10
04-07-2013 La Sicilia (Enna)	
Assessori subito al lavoro Catenanuova.	11
04-07-2013 La Sicilia (Messina)	
Agricoltori e cittadini sollecitano il mercato Roccafiorita: «Assemblea di paese» linea diretta tra Comune e cittadini	12
04-07-2013 La Sicilia (Messina)	
Presto i lavori sulla Statale 114	13
04-07-2013 La Sicilia (Ragusa)	
Il sindaco Susino assegna le deleghe	14
04-07-2013 La Sicilia (Ragusa)	
I Cc catturano il piromane è un ragusano di 15 anni	15
04-07-2013 La Sicilia (Ragusa)	
E' solidarietà su tutti i fronti	16
04-07-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Piano di Protezione civile per il rischio sismico	18
04-07-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Ai Pantanelli il primo campo per i cani da soccorso	19
04-07-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Il primo atto è una consulenza esterna È Giovanni Cafeo il capo di gabinetto	20
04-07-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Cerimoniale rispettato ma non è il giuramento dei vecchi «parrucconi»	21
04-07-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Addestramento cani «base» ai Pantanelli 29	22

Incendi: quindicenne fermato mentre incendia bosco nel ragusano**Agi**

"Incendi: quindicenne fermato mentre incendia bosco nel ragusano"

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Incendi: quindicenne fermato mentre incendia bosco nel ragusano

09:12 04 LUG 2013

(AGI) - Ragusa, 4 lug. - Uno studente di quindici anni e' stato sorpreso dai carabinieri di Chiaramonte Gulfi (Ragusa), mentre appiccava il fuoco con un accendino a gas, su un area boschiva in contrada Ferriero. Il baby piromane, dall'attivita' investigativa svolta, e' stato ritenuto responsabile anche dell'incendio appiccato lo scorso 29 giugno in una zona limitrofa e che aveva interessato due ettari circa di area demaniale. Le fiamme sono state domate da due squadre della locale Protezione civile. Il minorenne e' stato segnalato all'autorita' giudiziaria di Catania, davanti la quale dovra' rispondere del reato di incendio boschivo aggravato e continuato. (AGI) .

Data:

04-07-2013

Live Sicilia

Allarme vulcani nel canale di Sicilia

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Allarme vulcani nel canale di Sicilia"

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

[Audizione in Senato](#)

[Allarme vulcani nel canale di Sicilia](#)

Giovedì 04 Luglio 2013 - 09:27

Ingv, Ispra e Istituto di Scienze Marine del Cnr hanno espresso preoccupazione per le aree tra Mazara del Vallo e Porto Empedocle interessate da fenomeni vulcanici e sismici.

[Condividi questo articolo](#)

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

1/5

1 voto

2 commenti

[Stampa](#)

PALERMO - Preoccupazione per le aree vulcaniche nel Canale di Sicilia, in particolare tra Mazara del Vallo e Porto Empedocle interessate da fenomeni vulcanici e sismici ma anche dall'attività delle compagnie petrolifere, è stata espressa da rappresentanti di Ingv, Ispra e Istituto di Scienze Marine del Cnr in audizione alla Commissione Ambiente del Senato insieme con esperti del Consorzio bonifica Delta del Po che hanno rivolto un invito a vigilare sulla desertificazione delle falde del Po interessate da un'eccessiva concentrazione salina causata dal fenomeno della subsidenza (abbassamento del fondo).

In oltre due ore di audizione, si legge in una nota del presidente della Commissione, Giuseppe Marinello, "gli esperti hanno spiegato che e' necessario mantenere alta l'attenzione su due fronti ambientali che rischiano di diventare emergenza nazionale". "Sono questioni di fondamentale importanza per l'eco sistema nazionale e per questo chiederemo al ministro Andrea Orlando di monitorare la situazione" assicura Marinello.

(Meteoweb.eu)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 04 Luglio ore 13:10

frana sulla 131, lavori avviati ma strada chiusa

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

florinasCOSSU A PAGINA 19

Frana sulla 131, lavori avviati ma strada chiusa

nelle cronache

Sono cominciati i lavori per rimuovere la frana che ha costretto alla chiusura della 131 nei pressi di Florinas. L'intervento durerà almeno due settimane, ma la strada per ora resta chiusa.

Data: 05-07-2013	La Nuova Sardegna	Estratto da pagina: 23
----------------------------	--------------------------	----------------------------------

il medico-eroe di nassiriya dona la medaglia al valore

Ianuoasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **05/07/2013**

Indietro

- *Sassari*

Il medico-eroe di Nassiriya dona la medaglia al valore

Premiato dal presidente della Repubblica per avere salvato tanti militari «Voglio condividere la decorazione con la Brigata Sassari, nel ricordo dei caduti»

le motivazioni

LA STORIA»GIANUARIO CARBONI

In mezzo al fuoco per aiutare i feriti

Ufficiale medico effettivo al 151° Reggimento fanteria Sassari, nel corso dell'operazione Antica Babilonia in Iraq, profondeva le migliori energie per assicurare il completo assolvimento dei compiti affidatigli e svolgeva con instancabile partecipazione e con straordinaria professionalità tutte le operazioni nel teatro operativo. Chiamato a prestare urgente soccorso ai feriti, interveniva con elevato coraggio e sprezzo della propria incolumità nonostante la situazione di pericolo concreto per l'esplosione di colpi d'arma da fuoco. Estraeva un ferito da un veicolo coinvolto nell'esplosione e lo caricava sull'ambulanza per trasportarlo all'ospedale da campo del contingente italiano. Si adoperava per il successivo trasporto di altri due feriti, che versavano in gravi condizioni, alla struttura ospedaliera americana. Coordinando con eccezionali capacità la squadra operativa sotto il suo comando, assicurava un primo e vitale supporto al personale coinvolto.

di Antonio Meloni wSASSARI Il peso di quella decorazione era diventato insostenibile. Ogni volta che lo sguardo si posava su quel cofanetto di velluto blu, ritornava con il pensiero all'inferno di Nassiriya. Ci ha pensato a lungo prima di prendere una decisione e ha concluso che la cosa più bella fosse conservare quella medaglia nel posto giusto. Perché spesso accade che i riconoscimenti, pur se meritati, diventino troppo ingombranti, rubando spazio al desiderio di un quotidiano più ordinario. Così, ancora una volta, ha pensato a un gesto di generosità: donare al proprio reparto la medaglia d'argento con cui il Capo dello Stato premiò il suo gesto eroico. Quel dono sarà il suo tributo alla Brigata Sassari, alla quale resta profondamente legato. Oggi l'ex tenente medico di complemento Gianuario Carboni ha 38 anni e l'emergenza continua a far parte della sua vita perché, da medico chirurgo, lavora al pronto soccorso del Santissima Annunziata. Dieci anni fa, in Iraq, ha visto cose che non augura neanche al peggior nemico. All'epoca, Gianuario ebbe la ventura di trovarsi nel devastante inferno di fuoco di uno dei più gravi attacchi che la storia dell'esercito ricordi. Il 12 novembre 2003, a Nassiriya, nella terribile esplosione che distrusse la base Maestrale, persero la vita 19 italiani e 9 iracheni, ma sul campo restarono anche decine di feriti. Antica Babilonia, l'avevano chiamata, ma quella che doveva essere una missione di pace si era trasformata in una sanguinosa tragedia. Nei momenti più drammatici, Gianuario Carboni non perse mai il sangue freddo, ma contribuì a salvare vite umane, in particolare quella del maresciallo dei carabinieri Vittorio de Rasis, oggi luogotenente, strappato alla morte dall'intervento tempestivo del medico sassarino dopo essere stato colpito a una spalla da una scheggia che gli aveva provocato una gravissima emorragia. La motivazione con cui il presidente della Repubblica assegnò all'ufficiale la prestigiosa decorazione al valore militare, non lascia adito al dubbio. Dal decreto presidenziale del 13 aprile 2006, filtra chiaramente la portata del gesto eroico. Alla fine di quella giornata terribile, il generale Bruno Stano, allora comandante della Brigata Sassari, lo aveva chiamato nel suo ufficio e gli aveva annunciato che avrebbe fatto il suo nome per una medaglia al valore. A caldo, il giovane tenente medico non comprese a pieno il senso di quelle parole, troppo grande e intensa era stata la sollecitazione per l'ufficiale, ancora emotivamente coinvolto in quella vicenda che ha segnato la sua vita e quella dei suoi compagni. «Oggi ho una vita normale _ racconta sereno Gianuario _ una moglie splendida, due bambini meravigliosi. Non è stato inutile avere fatto quell'esperienza, mi rendo conto, però, del peso di quella decorazione, un fardello troppo pesante per me e allora, la cosa più giusta è dividerlo con i miei fratelli della Brigata Sassari. Per questo ho pensato, nel ricordo dei caduti di Nassiriya, che la medaglia torni nel posto più consono, dove possa essere vista dai bambini e dagli adulti a ulteriore riprova di cosa possono fare, l'amore per la patria e il senso

il medico-eroe di nassiriya dona la medaglia al valore

del dovere». L'appellativo di eroe non gli piace e neanche la ribalta, lui ritiene di avere fatto solo ciò che un ufficiale medico dovrebbe fare in quelle situazioni e a chi gli chiede se fosse disposto a tornare in missione, risponde con garbo che preferirebbe, se fosse possibile, continuare a essere utile alla Brigata in altro modo. Sul piano burocratico, dare una veste ufficiale al suo gesto non sarà semplice perché è quantomeno insolito che un decorato, in vita, doni la medaglia al reparto di assegnazione. Ma è certo che, vista la delicatezza del gesto, l'amministrazione militare trovi comunque una soluzione. Si parla di una sorta di comodato d'uso, una soluzione che può rendere possibile l'accettazione della medaglia da parte della Brigata. Al riguardo, tra il reduce e il comandante c'è già stato un incontro preliminare, nei giorni scorsi Gianuario Carboni ha avuto un abboccamento con il generale Manlio Scopigno che ha preso molto a cuore la vicenda e sta studiando la formula più consona per accogliere la sua richiesta. Di certo c'è che con questo gesto, l'ex tenente Carboni svuoterà una volta per tutte il pesante fardello riportato da Nassiriya, dove insieme alla medaglia custodisce ancora ricordi e sensazioni che porterà dentro per sempre. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Protezione civile, ecco il Piano***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **04/07/2013**

Indietro

Giovedì n. 3631 del 04/07/2013 - pag: 13

Protezione civile, ecco il Piano

RIBERA (AG) - Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha finalmente provveduto ad approvare il Piano di Protezione civile. "Si tratta – ha affermato lo stesso sindaco Carmelo Pace - di un fatto storico per la nostra città, perché fino a ora il Comune era sfornito di questo documento, fondamentale per affrontare le emergenze in caso di eventi calamitosi".

"Il Piano di Protezione civile comunale – ha aggiunto il primo cittadino - è stato redatto da Nino Firetto, responsabile della Protezione civile e adesso sarà inoltrato al Consiglio comunale per la successiva approvazione".

All'interno del documento sono stati affrontati i rischi idrogeologico (diga), sismico, vulcanico, tsunami e onde anomale, incendio. E sono state individuate tutte le aree di primo soccorso, di ammassamento e di ricovero. È stato inoltre affrontato il Piano di evacuazione per quanto riguarda il rischio sismico e sono state individuate le strade di intervento e i relativi cancelli per i primi soccorsi.

Il Piano è composto anche da un apposito studio sulla pericolosità e il rischio geomorfologico del territorio, con la conseguente individuazione di tutte le aree a rischio incendi di interfaccia e le aree a rischio di esondazione.

"Sono stati esaminati – ha concluso il sindaco Pace – tutti gli ipotetici rischi e le relative pianificazioni di intervento. Abbiamo messo fine, in attesa dell'esame del Consiglio comunale, a una lacuna che durava da troppi anni".

Dieci ettari in fumo a Ramacca rogo alle porto di Caltagirone

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Interventi di vigili del fuoco e forestale

Dieci ettari in fumo a Ramacca

rogo alle porto di Caltagirone

Giovedì 04 Luglio 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Fuoco in due diverse zone del Calatino, momenti di apprensione e squadre in azione per limitare i danni. Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, in territorio di Ramacca; coinvolti 10 ettari di terreno con alberi e sterpaglie e anche una casa rurale. Le fiamme hanno aggredito pure tre autovetture, che sono state distrutte. Sono intervenuti sul posto, per domare il rogo ed evitare la sua ulteriore diffusione, i vigili del fuoco del distaccamento sud di Catania, insieme all'elicottero del reparto Volo dei vigili del fuoco, personale della Forestale e della Protezione civile.

Fiamme anche alle porte di Caltagirone dove, pressoché alla stessa ora (erano da poco trascorse, infatti, le 15,30), in località Molona, un incendio ha devastato tre ettari circa di sterpaglia e altro materiale. Sul posto i vigili del fuoco di Caltagirone e squadre della Forestale (l'opera di spegnimento è durata tre ore e mezza), oltre a carabinieri e Polstrada, che hanno deviato il traffico da strade alternative.

Il fumo denso levatosi dalla zona del rogo aveva, infatti, ridotto la visibilità sull'arteria d'accesso alla cittadina. M. M.
04/07/2013

Nell'isola che aspetta il Papa sbarcano migranti e giornalisti

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **04/07/2013**

Indietro

Nell'isola che aspetta il Papa
sbarcano migranti e giornalisti

I preparativi. Un altro centinaio di reporter (tra cui Al Jazira) è annunciato per la visita di Francesco. La polemica sui traghetti rilanciata dal sindaco

Giovedì 04 Luglio 2013 I FATTI, e-mail print

La nave Cigala Fulgosi della Marina militare in soccorso di un natante carico di migranti Antonino Ravanà Lampedusa. Nell'isola che da ormai quindici anni è abituata ad affrontare qualunque emergenza, l'arrivo del Papa non è certamente visto come un problema insuperabile.

La macchina organizzativa è in pieno svolgimento ed il sindaco Giusi Nicolini, l'unica, insieme all'arcivescovo di Agrigento Francesco Montenegro, ammessa come Istituzione per accogliere Francesco, dopo le riunioni in Prefettura ad Agrigento, ieri è stata impegnata negli incontri sull'Isola.

«Stiamo pensando alla sicurezza del Pontefice - ha spiegato il sindaco Nicolini - ma anche a non far morire nessuno per possibili colpi di sole. Ecco perché abbiamo appena pianificato il piano di protezione civile per lunedì». In mattinata invece c'è stato l'incontro con la Gendarmerie del Santo Padre: «Abbiamo predisposto - ha detto il primo cittadino - i punti di raccolta per le masse, i luoghi dove verranno piazzate le due ambulanze, la sala stampa. Per quanto riguarda l'approvvigionamento delle transenne, dei bagni chimici e di tutti quei beni che sono considerati di prima necessità per la riuscita dell'evento siamo ancora in attesa di una risposta da parte dell'assessorato ai Trasporti e della compagnia delle isole. Ho chiesto e torno a chiedere la sostituzione, per almeno 5 giorni in partenza ed in arrivo, del traghetto Veronese col Laurana o con qualunque altra nave idonea. Cinque giorni perché naturalmente poi dovremo smontare e rimandare tutto indietro. Con il Veronese non possiamo fare arrivare tutto quello che è necessario per tempo. Alla Ustica Lines ha invece chiesto di potenziare con quattro corse i viaggi fra Linosa e Lampedusa per dare a tutti coloro che abitano nell'isola più piccola la possibilità di assistere a quello che sarà l'evento storico della nostra comunità».

A Lampedusa c'è dunque eccitazione per un evento che in molti sognavano e che nessuno immaginava così improvviso. La scelta del papa di esimere le Autorità dall'essere presenti ha anche fatto sì che non siano previsti incontri ufficiali. Chi vuole venire può farlo come un qualunque cittadino. Intanto sono stati accreditati almeno un centinaio di giornalisti - compresa Al Jazira e le maggiori agenzie di stampa del mondo - e sono attese almeno quindicimila persone. Un vero «problema» tenuto conto della capacità ricettiva delle Pelagie e soprattutto per il fatto che Lampedusa è già piena di turisti arrivati qui quando ancora nessuno sapeva della scelta di Bergoglio di fare la sua prima «uscita» da Pontefice fuori Roma con la visita a Lampedusa. Il clima è del resto «tropicale» con temperature ben al di sopra dei trenta gradi. Dicono che Bergoglio a Lampedusa voglia andare ben oltre quello che in tanti già immaginano. Nella sua omelia potrebbe anche indossare i paramenti della penitenza, una scelta molto significativa nei confronti dei migranti che rischiano la vita e che troppo spesso la perdono. Non è un caso che la prima «tappa» sarà il mare aperto dove lancerà una corona di fiori per ricordare quelle migliaia di persone morte durante la Traversata. Al Santo Padre sarà anche donata una croce realizzata con il legno dei barconi utilizzati per gli sbarchi.

Ma ieri, a proposito di sbarchi, ce n'è stato uno sorprendente. A bordo di uno dei tanti barconi che con regolarità arrivano a Lampedusa i carabinieri hanno subito notato che insieme al gruppo di subsahariani c'erano anche due europei. Si trattava di due giornalisti di nazionalità francese, un uomo e una donna, che hanno detto di lavorare per il portale «m6. fr». I due, che avevano con sé i documenti, dopo gli accertamenti sono stati subito rilasciati e secondo quanto si è appreso hanno già lasciato le Pelagie. I loro compagni di viaggio hanno raccontato che i due sono saliti con loro sul barcone su

Nell'isola che aspetta il Papa sbarcano migranti e giornalisti

una spiaggia poco lontano da Tripoli, in Libia.

04/07/2013

Prime decisioni congiunte per il rilancio della città

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia (Enna), La

""

Data: 04/07/2013

Indietro

Prime decisioni congiunte

per il rilancio della città

Giovedì 04 Luglio 2013 Cronaca, e-mail print

Pinella Leocata

Fatta la Giunta e assegnate le deleghe, Enzo Bianco è partito alla grande, con una seduta comune con la Giunta regionale nel corso della quale è stata messa molta carne al fuoco, prese alcune decisioni e, soprattutto, stabilito un medoto di lavoro improntato a concretezza e fattività. La seduta congiunta, dunque, ha soprattutto un valore politico e segna la volontà del Presidente Crocetta di raccordare le scelte della Regione con gli altri enti territoriali, a partire dalle città, città che, nelle sue intenzioni, devono concorrere alla programmazione regionale e a quella europea in vista dell'ottenimento e della gestione dei fondi comunitari. Su questo punto la posizione di Crocetta è chiara: intende orientare i fondi a «progetti di piccola e media entità che puntino al risanamento dei centri urbani con risorse limitate che possono essere spese subito creando lavoro. A differenza delle grandi opere che richiedono tempi lunghissimi per reperire i fondi che poi vanno fuori dalla Sicilia dal momento che i grandi appalti li vincono le grandi imprese del Nord».

Dunque coordinazione. «Questo è il metodo della democrazia - sottolinea Crocetta -. La Regione non ha una formula magica uguale per tutti i Comuni, ma ragiona con ognuno di essi e fa con loro sistema. Inoltre le scelte importanti vanno discusse con i cittadini. Faremo questo quando presenteremo la "zona franca" di Librino agli abitanti del quartiere o le nuove disposizione sulle energie alternative che prevedono solo il minieolico ad uso delle aziende e delle famiglie».

Coordinazione e condivisione, dunque, cui Crocetta aggiunge un'altra linea guida che è anche un obiettivo: concorrere il più possibile alle risorse comunitarie e spenderle al meglio.

Queste le tante decisioni prese nella seduta congiunta di ieri durata due ore e iniziata con oltre due ore e mezzo di ritardo. Decisioni presentate dal sindaco Bianco che ha esordito sottolineando che la possibilità di ripresa e di crescita di Catania dipendono dall'attenzione che la Regione darà ai tanti problemi che la città si trova ad affrontare e ha concluso ringraziando il presidente Crocetta della disponibilità e del modo in cui ha dato corso ai lavori.

Verde pubblico

Data la grave carenza di giardinieri e il grave rischio di incendi, si sta valutando una convenzione tra Comune e forestali perché questi ultimi provvedano alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di città: il Boschetto della Plaia, il Giardino Bellini, il Parco Gioeni.

Ambiente ed energia

Venerdì 12 luglio si terrà una riunione operativa per accelerare le procedure per il completamento della rete fognaria che conduce al collettore consortile di Catania sciogliendo i nodi del collettore tra Acireale e Catania e quello di Acicastello. Per quest'opera sono stati stanziati 500 milioni di euro per la provincia metà dei quali sono destinati a Catania.

Sul fronte delle energie alternative Catania cercherà di concorrere ai fondi comunitari per gli impianti fotovoltaici, anche attraverso il patto dei sindaci al quale il Comune finora non ha aderito. «Questo consentirà di dare luce e lavoro ad una città che è stata per lungo tempo al buio».

Protezione civile e rischio sismico

L'obiettivo è trasformare un grave problema in una grande opportunità utilizzando incentivi statali e regionali. Si partirà dalla messa in sicurezza degli edifici scolastici. In quest'ottica Bianco ha attribuito una delega speciale all'ing. Bosco, in considerazione delle sue competenze specifiche.

04/07/2013

Assessori subito al lavoro Catenanuova.

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia (Enna), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Assessori subito al lavoro Catenanuova.

Il sindaco Aldo Biondi ieri ha assegnato le deleghe

Giovedì 04 Luglio 2013 Enna, e-mail print

Catenanuova. Ora la nuova Giunta è pienamente operativa. Il rieletto sindaco Aldo Biondi ieri mattina ha assegnato le deleghe ai quattro neo assessori comunali. Vice sindaco è Vincenzo Bua il quale si occuperà di: parco S. Prospero, decoro urbano, piazze, parchi comunali e verde pubblico, servizi cimiteriali, servizi idrici e depuratore, protezione civile, pubblica illuminazione, viabilità, segnaletica stradale e traffico. Ad Antonio Guagliardo (commissario locale dell'Udc con l'incarico di ricostruire insieme al sindaco Biondi il partito a Catenanuova) sono state assegnate le seguenti deleghe: gestione lavoratori ex Rmi, cantieri regionali di lavoro, sanità, parco macchine, manutenzione e tutela ambientale, disinfestazione, derattizzazione, rapporti con l'Ato, randagismo. Laura Colica si occuperà di: pubblica istruzione, sport, turismo e spettacolo, scuola, politiche giovanili, biblioteca, servizi sociali, problematiche diversamente abili e anziani. Il geom. Rosario Castiglione ha avuto assegnate le seguenti deleghe: attività produttive, ampliamento territorio, recupero zone periferiche (metanizzazione, rete idrica e fognante), progettazione e urbanistica, informatizzazione, manutenzione zona artigianale, case popolari, servizi demografici, leva ed elettorale. Con la nuova legge regionale, che ha ridotto il numero degli assessori comunali da 6 a 4, è aumentato così il carico di lavoro per i nuovi 4 assessori, ai quali sono stati spalmati i compiti e le deleghe degli altri 2 assessori. Biondi si è riservata la possibilità di attribuire eventuali altre deleghe a ciascuno dei quattro assessori, mentre ha lasciato per sé e sotto la sua egida le altre deleghe (non trasferite ai 4 assessori) fra cui il bilancio, il personale e la cultura. «Ma fra le priorità più urgenti - dice Biondi - vi è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi municipali, allo scopo di migliorare la macchina comunale per renderla più adeguata».

NICOLÒ SACCULLO

04/07/2013

Agricoltori e cittadini sollecitano il mercato Roccafiorita: «Assemblea di paese» linea diretta tra Comune e cittadini

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Savoca: vendita diretta

Agricoltori e cittadini

sollecitano il mercato

Roccafiorita: «Assemblea di paese»

linea diretta tra Comune e cittadini

Giovedì 04 Luglio 2013 Messina, e-mail print

Fabio Orlando Roccafiorita. Prende corpo la prima iniziativa innovativa dell'Amministrazione comunale di Roccafiorita, eletta il 10 giugno: le «Assemblee di paese». Riunioni informali, in cui gli amministratori discutono direttamente coi cittadini della cose da fare, dei problemi di bilancio, delle difficoltà. E raccolgono anche idee, suggerimenti e segnalazioni da selezionare e trasformare in provvedimenti amministrativi da parte di sindaco, Giunta e Consiglio comunale. Casse permettendo. A lanciare l'idea è stato Fabio Orlando, cinque minuti dopo esser stato eletto Presidente del Consiglio comunale, la settimana scorsa. Già fissati alcuni criteri: le «Assemblee di paese» si terranno ogni prima domenica del mese e vi prenderanno parte «tutti coloro che ci tengono a Roccafiorita». La prima avrà luogo domenica prossima, probabilmente nei locali del Palazzetto dello Sport. La prima riunione servirà anche a presentare l'iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale presieduta dal sindaco Santino Russo. Si comincerà anche a discutere sull'opportunità o meno di istituzionalizzarla, inserendola nello Statuto del Comune. Poi, l'obiettivo si sposterà sui problemi relativi alla carenza di acqua, di protezione civile, di incendi boschivi, dei rifiuti. Intanto ieri si è tenuto il secondo Consiglio comunale. Giovanni Chillemi ha preso il posto di Concetto Orlando, diventato vice sindaco e dimessosi da consigliere, e subito dopo sono stati eletti i componenti che rappresenteranno Roccafiorita nel Consiglio dell'Unione dei Comuni: Fabio Orlando e Valentina Lo Giudice.

Filippo Brianni

04/07/2013

Presto i lavori sulla Statale 114

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Presto i lavori sulla Statale 114

Si attende il completamento dell'iter burocratico per avviare gli interventi nella zona della frana

Giovedì 04 Luglio 2013 Messina, e-mail print

Il semaforo lungo la ss 114 a Spisone Taormina. Si apre una speranza per ripristinare a pieno regime la viabilità sulla Ss. 114. I lavori per la frana scatteranno infatti nei prossimi giorni. L'ing. Salvatore Tonti, direttore regionale dell'Anas della Sicilia, ha comunicato al sindaco, Eligio Giardina, che la gara d'appalto è stata espletata.

Quanto annunciato solo la settimana scorsa è stato portato adesso a compimento. A questo punto si attende il completamento dell'iter per avviare materialmente le opere. Si potrebbe determinare un'accelerazione, dunque, su un problema sul quale si erano sollevate le perplessità degli imprenditori della zona. Tonti ha precisato che non ci saranno disagi per il previsto svolgimento degli interventi. L'obiettivo è quello di poter attivare il doppio senso di marcia entro metà agosto, senza più le restrizioni attuali che vedono la circolazione regolata dai semafori a senso unico alternato. Si va verso l'avvio dei lavori anche sfruttando le ore notturne ed intervenendo all'interno della carreggiata sinora «vietata», senza determinare ulteriori disagi per il transito veicolare. Di recente, come si sa, era stato dato l'ok da parte dei competenti uffici di Roma al progetto esecutivo ed il tutto è stato inoltrato al dipartimento Anas di Catania che ha quindi provveduto alla realizzazione del pubblico incanto. Adesso si apre, però, un problema di viabilità comprensoriale. Qualora si aprisse il cantiere anche nella via Crocefisso, sarebbe necessario avviare una discussione che guardi all'organizzazione viaria più complessiva. Per il momento, comunque, sulla via in questione di operai se ne sono visti pochi. Un'escavatrice collocata in una delle rampe della via che collega il centro storico con l'ospedale «S. Vincenzo» fa ben sperare per l'avvio delle opere a ritmo spedito. Un momento di grande organizzazione, sotto questo punto di vista, attende quindi gli organi competenti, anche perché si prepara il grande caos del mese di agosto.

Mauro Romano

04/07/2013

Il sindaco Susino assegna le deleghe

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Scicli

Il sindaco Susino

assegna le deleghe

Giovedì 04 Luglio 2013 RG Provincia, e-mail print

Scicli. v. t.) Il sindaco Franco Susino ha assegnato le deleghe assessoriali. Al vicesindaco Pino Adamo sono state assegnate le deleghe a manutenzione, lavori pubblici, sviluppo economico, Suap, Patrimonio. All'assessore Vincenzo Iurato sono stati affidati cultura, turismo, sport, affari generali, ufficio legale, personale e Unesco. La delega all'Unesco è di nuova creazione. Il neo assessore Sandro Gambuzza riceve le deleghe a bilancio, tasse, tributi e urbanistica. Il sindaco Susino si è riservato la polizia municipale, la protezione civile, la sanità, le borgate, l'ecologia, il project finance, l'urp, le politiche sociali, le politiche giovanili, la pubblica istruzione e tutto quanto non specificatamente attribuito.

04/07/2013

I Cc catturano il piromane è un ragusano di 15 anni

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

Chiaramonte

I Cc catturano il piromane

è un ragusano di 15 anni

Giovedì 04 Luglio 2013 RG Provincia, e-mail print

Nadia D'Amato

Chiaramonte. I carabinieri della Stazione di Chiaramonte Gulfi hanno denunciato, ieri mattina, un ragusano di 15 anni, residente a Chiaramonte, studente, incensurato. Il giovane è stato sorpreso dai militari alle ore 23 circa di martedì mentre appiccava il fuoco, utilizzando un accendino a gas, su un'area boschiva di contrada "Ferriero". Dall'attività investigativa svolta, poi, è emerso che il giovane sarebbe responsabile anche dell'incendio appiccato lo scorso 29 giugno, alle ore 14,30 circa, nella stessa contrada, ma in una zona vicina a quella presa di mira martedì scorso. In quel caso le fiamme avevano interessato ben due ettari circa di area demaniale. Per domare le fiamme sono dovute intervenire due squadre della locale Protezione civile. Fortunatamente non si sono registrati feriti anche se la paura è stata notevole. Rischiava di finire in fumo anche una casa che sorgeva lì nei pressi.

A seguito della sua condotta il minorenne è stato segnalato all'Autorità giudiziaria di Catania, davanti la quale dovrà rispondere del reato di incendio boschivo aggravato e continuato.

04/07/2013

E' solidarietà su tutti i fronti

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: 04/07/2013

Indietro

giarratana. Dopo l'incendio dell'auto del sindaco

E' solidarietà

su tutti i fronti

Giovedì 04 Luglio 2013 RG Provincia, e-mail print

la fiat «500» del sindaco di giarratana dopo l'incendio Alessia Cataudella

Giarratana. La parola d'ordine è normalizzazione. Ma senza dimenticare. Il sindaco di Giarratana, Bartolo Giaquinta, non si è piegato di fronte all'affronto di una mano ignota, quella che, lunedì sera, ha lanciato una molotov rudimentale realizzata con una bottiglia per detersivi in plastica riempita di benzina, sulla sua Fiat 500. Si è recato di buon mattino al suo ambulatorio, a poche ore dall'attentato, "perché è un uomo che riesce a mantenere sempre i nervi saldi e il suo atteggiamento serafico, quello che lo porta nel cuore di tutti quelli che lo conoscono", dice la moglie Agata.

Uno dei medici più stimati e ben voluti della perla degli iblei, quindi, non ha voluto fare mancare conforto e professionalità ai propri pazienti, ai suoi concittadini, nonostante il forte trauma che ha colpito lui e la sua famiglia.

Giaquinta il giuramento di Ippocrate non lo dimentica nemmeno quando gli eventi sembrano remargli contro. E non dimentica la sua gente che, ora più che mai, ha bisogno delle sue assicurazioni e della sua presenza, per uscire dall'ombra dell'incertezza.

La lotta contro la realizzazione di un centro Sprar a Giarratana, ha infatti, smosso oltremodo le acque, e per questa ragione è stata individuata da molti quale probabile causa scatenante di questo gesto estremo. Ma c'è chi è pronto a scommettere, ed è uno dei maggiori sostenitori di questa battaglia, ossia il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Busso, che non ci sia alcuna relazione tra la vicenda e la questione legata all'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati.

"Il comitato - ha voluto precisare Busso - è lontano da qualsivoglia idea di violenza, razzismo e pregiudizio. Abbiamo, e parlo anche a nome del consigliere Marco Baglieri, altro promotore del comitato No Sprar, immediatamente ripudiato questo gesto vile e assolutamente deprecabile. Lo abbiamo fatto anche manifestando la nostra solidarietà al primo cittadino".

Le indagini proseguono, i controlli dei Carabinieri sono fitti. Mentre si cerca ancora il responsabile dell'atto intimidatorio di via dei Vespri, una valanga di solidarietà si è riversata tutta sulla famiglia del medico, sindaco da poco più di un anno ed esponente del movimento cittadino "Insieme per Giarratana".

E proprio dalla compagine politica che ha portato Giaquinta sulla poltrona di primo cittadino arriva il primo abbraccio:

"Siamo stati colpiti tutti - hanno detto i membri della maggioranza - per il vile atto, frutto probabilmente 'dell'odio' che si sta respirando nel nostro amato paese". Ma gli attestati di stima e solidarietà non si contano. Anche il presidente provinciale Confcooperative Ragusa, Gianni Gulino, manifesta vicinanza a Giaquinta dopo l'allarmante episodio. Un sostegno giunge anche dal segretario generale della Cigl, Giovanni Avola: "Alla base del gesto a delinquere si sottendono gesti di intolleranza politica rispetto all'azione amministrativa che Giaquinta, con determinazione, sta portando avanti nell'interesse della collettività".

Il primo cittadino di Monterosso Almo, Paolo Buscema, vice presidente dell'assemblea dell'Unione dei Comuni ibleidi, ha dato disposizione di convocare un Consiglio di solidarietà dell'Unione che si terrà domani alle 19.30 nell'aula consiliare di Giarratana. A seguire, alle 20.30, in piazza Municipio ci sarà una manifestazione pubblica alla presenza dei maggiori vertici provinciali.

04/07/2013

E' solidarietà su tutti i fronti

Piano di Protezione civile per il rischio sismico

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: 04/07/2013

[Indietro](#)

Canicattini

Piano di Protezione civile

per il rischio sismico

Giovedì 04 Luglio 2013 Siracusa, e-mail print

Canicattini. Presentato il piano comunale di Protezione civile. È stato il dirigente del servizio regionale per la provincia di Siracusa Biagio Bellassai a consegnarlo ieri al sindaco Paolo Amenta. Presenti anche il responsabile della Protezione Civile comunale Pino Casella, il dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale Pippo Carpinteri. È stato l'architetto Bellassai ad illustrare al primo cittadino gli «scenari di rischio e le procedure per l'attivazione e l'intervento delle strutture operative comunali e di supporto» contenuti nel Piano, iniziato già dal suo predecessore, l'ingegnere Paolo Burgo, in un momento di grande criticità e preoccupazione per Canicattini e le zone iblee, inserite, come tutta la fascia orientale della Sicilia, tra le aree a forte rischio sismico, dopo lo sciame registratosi nell'ottobre del 2011. Il Piano necessita del voto del consiglio comunale per la sua adozione definitiva.

04/07/2013

Ai Pantanelli il primo campo per i cani da soccorso

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: 04/07/2013

[Indietro](#)

Ai Pantanelli
il primo campo
per i cani
da soccorso

Giovedì 04 Luglio 2013 Siracusa, e-mail print

Siracusa avrà il primo «campo macerie» regolamentare per la formazione delle unità cinofile adibite a soccorsi di protezione civile. Primo in Sicilia, sarà realizzato su una superficie di 4.400 mq nell'area di Protezione civile ai Pantanelli attualmente ricoperta da erbacce e in totale stato di abbandono. L'atto di indirizzo è stato approvato dal commissario straordinario Alessandro Giacchetti in uno dei suoi ultimi provvedimenti prima della cessione dell'incarico e prevede l'assegnazione del terreno in comodato d'uso all'associazione di protezione civile Avcs, che si occuperà della sua realizzazione e gestione completando così il progetto della palestra di addestramento delle unità cinofile (conduttore e cane), questo già portato a termine. Questa iniziativa servirà per riuscire a muoversi con sicurezza e autonomia, in caso di emergenza ed essere in grado di segnalare la presenza di persone sotto le macerie. Il contratto tra Comune e Avcs è stato già firmato e durerà 9 anni; l'associazione si impegna alla realizzazione del campo (circa 15 mila euro), a gestirlo, mentre all'amministrazione spetterà la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area (spesa media annua di appena 2 mila euro). L'area sarà divisa in singoli settori, per formare le unità in ogni potenziale livello di difficoltà.

Luca Signorelli

04/07/2013

Il primo atto è una consulenza esterna È Giovanni Cafeo il capo di gabinetto

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/07/2013**

Indietro

Il primo atto è una consulenza esterna

È Giovanni Cafeo il capo di gabinetto

Giovedì 04 Luglio 2013 Siracusa, e-mail print

L'ex segretario del pd, Giovanni Cafeo Tre declassamenti, tre promozioni, un siluramento. Si è preso non più di 48 ore per decidere le sorti dei dirigenti, ma qualche idea è già chiara. Il sindaco Garozzo non ha voluto anticipare le sue mosse e si è limitato ad alcune dichiarazioni criptiche mentre alcuni nomi circolano con tanta insistenza da apparire quasi certezze. Come anticipato, Giovanni Monterosso non è più il dirigente dei settori Ecologia, Protezione civile e Polizia municipale e, scaduto il suo contratto con l'amministrazione, non avrà più alcun ruolo all'interno del Comune. Dovrebbe tornare al suo posto Salvatore Correnti, già comandante dei Vigili urbani e oggi caposervizio alle Attività produttive. Lo stesso Correnti con la promozione potrebbe avere, oltre alla delega precedentemente occupata in via del Molo, anche il Commercio e l'Ambiente. In questo modo i nuclei della Polizia Annonaria e Ambientale sarebbero retti e comandati da un unico dirigente. A fare le spese di questa promozione potrebbe essere Enzo Miccoli, che perse le Attività produttive in favore di Correnti cederebbe la Fiscalità locale al ragioniere generale Giorgio Giannì che in questo modo avrebbe piena contezza della fiscalità locale e quindi delle entrate e delle uscite comunali. Consulenza esterna per il nuovo capo di Gabinetto che è Giovanni Cafeo, l'ex segretario del Pd e uomo di fiducia del sindaco prende il posto di Loredana Caligiore, che resterà vicesegretario comunale e segretario fino alla nuova nomina del sostituto di Tracia, in pensione dall'inizio del mese, e almeno per altre 48 ore manterrà le deleghe agli Affari generali, Gare e appalti, Politiche sportive. Sul tavolo del sindaco mezza dozzina di nomi di potenziali segretari generali, per conoscerne il nome bisognerà attendere qualche settimana. Cambio di guardia ai settori Urbanistica e Lavori pubblici: saranno ripromossi dirigenti Natale Borgione (nonostante gli «incidenti» Open Land, ieri il sindaco Garozzo ha dato piena ragione) ed Emanuele Fortunato, declassati Jose Amato e Mauro Calafiore. In ogni caso si tratta di nomine a tempo, saranno tutte rivalutate tra qualche mese con possibilità di rotazioni dirigenziali. Altre ne sono in serbo, magari già tra 48 ore.

Luca Signorelli

04/07/2013

|cv

Cerimoniale rispettato ma non è il giuramento dei vecchi «parrucconi»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/07/2013**

Indietro

Cerimoniale rispettato
ma non è il giuramento
dei vecchi «parrucconi»

Giovedì 04 Luglio 2013 Siracusa, e-mail print

LA SQUADRA

Da all'alto in senso orario gli otto assessori della Giunta Garozzo: Maria Grazia ... Massimo Leotta

Il nuovo sindaco da qualche secondo ha preso la parola. Gaetano Azzia, capo dell'ufficio cerimoniale del Comune, insomma il Camerlengo del Vermexio, si avvicina per sistemare la fascia tricolore, che si «arriccia» un po'. «Va bene, grazie, Gaetano», dice Garozzo sorridendo.

Che non sarebbe stata una cerimonia da *parrucconi* lo si è capito ben presto. Rispetto assoluto per l'Istituzione ma quel po' di freschezza che una giunta come quella che ha giurato ieri può garantire. Ed allora alla chiamata di ogni singolo assessore è stato un crescendo. Fino al boato da stadio (che lo stesso sindaco non ha mancato di sottolineare) per l'assessore al centro storico e vicesindaco Francesco Italia.

Uno ad uno, nel rispetto dell'ordine alfabetico hanno ripetuto la formula del giuramento nelle mani di Garozzo. Maria Grazia Cavarra, assessore Politiche Sportive, Politiche Giovanili, Risorse mare, Servizi Demografici, Decentramento, Protezione Civile. Silvana Gambuzza, assessore Polizia Municipale, Viabilità, Mobilità, Servizi Cimiteriali, Trasporti, Qualità della vita, Pari Opportunità, Infanzia, Edilizia popolare con relativa manutenzione. Paolo Giansiracusa, assessore Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Tutela del Paesaggio, Decoro Urbano, Arte Contemporanea. Francesco Italia, assessore Centro Storico (Ortigia, Quartiere Umberto, Borgata S. Lucia) Turismo e Spettacolo, Informatizzazione e Modernizzazione, Legalità e Trasparenza, Politiche Ambientali e Sanitarie, Verde pubblico. Alessio Lo Giudice, assessore Beni e Politiche Culturali, Unesco, Politiche scolastiche ed educative, Università, Infrastrutture. Fabio Moschella, assessore Sviluppo Economico, Attività produttive, Bandi Europei, Agricoltura e Pesca. Santi Pane, assessore Bilancio, Tributi, Patrimonio, Contenzioso. Liddo Schiavo, assessore Politiche Sociali, Famiglia, Volontariato, Politiche abitative, Periferie, Rapporti con il Consiglio Comunale. La rubrica relativa al Personale viene mantenuta "ad interim" dal sindaco.

A dispetto di quel che si potesse immaginare sono stati gli assessori più maturi a sembrare i più emozionati. Voce tremante al momento della formula di giuramento per Fabio Moschella e Santi Pane. "Provato" anche Liddo Schiavo. I "ragazzi" della giunta invece sono sembrati un po' più spaccati. Da Cavarra a Italia, soprattutto sorrisi, come quello di Alessio Lo Giudice. Correva per fare il sindaco, adesso si trova deleghe importanti come beni culturali e lavori pubblici. Oggi la prima giunta e magari le prime indicazioni sul programma. Non ha mancato di essere notato certamente l'assessorato all'Arte contemporanea con delega a Giansiracusa

04/07/2013

Addestramento cani «base» ai Pantanelli 29

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/07/2013**

[Indietro](#)

protezione civile

Addestramento cani

«base» ai Pantanelli 29

È il primo campo in Sicilia

per la formazione delle unità

di pronto intervento e soccorso

Giovedì 04 Luglio 2013 Prima Siracusa, [e-mail](#) [print](#)